Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA INNOVAZIONE SERVIZI AL CITTADINO

U.O. INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

DETERMINAZIONE N. 612 / 2023

OGGETTO: APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI MIGRAZIONE AL CLOUD APPLICATIVO SOFTWARE BABYLONWEB PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'AMBITO DEL PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - CUP: E91C22000420006 - CIG: ZBE3D9CE05 - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione *(DUP)* SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 *(art.151 del Dlgs. n. 267/2000 e art.10 del Dlgs. n. 118/2011)* e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto *"PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025 - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE"* e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2023 avente per oggetto: *"APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025"*;

- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 con cui è assegnato alla Dott.ssa Chiara Bergamini l'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Innovazione e Digitalizzazione;

VISTI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP)", con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione Europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce

le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 – Salute

RILEVATO che nell'ambito della Missione 1 si colloca la componente 1, in cui trova spazio, tra gli altri, l'investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";

CONSIDERATO CHE:

- con decreto n. 28/2022-PNRR del 15/04/2022 è stato approvato l'Avviso per la

presentazione di proposte a valere su “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI (APRILE 2022)”;

- l’Avviso è stato pubblicato in data 19/04/2022 sul sito https://padigitale2026.gov.it/, con scadenza alle ore 23:59 del 22/07/2022;
- il Comune di Castenaso ha presentato, attraverso l’apposita piattaforma dedicata PaDigitale2026, in data 10/06/2022 la candidatura n. 21852 al suddetto Avviso,
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del 30/06/2022 è stato approvato l’elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- il Comune di Castenaso rientra tra i comuni ammessi a finanziamento, per un importo di € 121.992,00 ID. 1068;

CONSIDERATO altresì che il progetto di migrazione al Cloud del Comune di Castenaso non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 419 del 18/09/2023 con la quale è stato affidato a Lepida Scpa il servizio di migrazione al cloud qualificato dei 14 servizi elencati nella candidatura n. 21852 soprarichiamata, al fine di realizzare le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nell’Avviso Pubblico di cui sopra;

VALUTATO che tra i 14 servizi oggetto di migrazione rientrano la contabilità finanziaria e bilancio, nonché la contabilità economica e ritenuto pertanto indispensabile procedere alla migrazione in cloud anche dell’applicativo necessario alla redazione dell’inventario dei beni mobili e immobili, fondamentale per il collegamento con la Contabilità Economica Patrimoniale al fine dell’elaborazione del Bilancio Consolidato;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione n. 321/2010 il Comune di Castenaso ha acquistato il software proprietario “Babylon” (licenza d’uso novantanovennale) di proprietà della Ditta Gruppo Informatica e Servizi– GIES S.r.l. con sede in San marino, e che viene da allora utilizzato con soddisfazione dagli Uffici Patrimonio ed Ufficio Economato per la tenuta e l’aggiornamento dell’inventario rispettivamente dei beni immobili e mobili;
- contestualmente alla migrazione in cloud certificato occorre garantire il servizio di hosting della procedura, nonché i servizi di manutenzione, assistenza e aggiornamento del sopra citato software per il triennio 2024-2026, servizi che possono essere garantiti unicamente dalla Ditta Gies Srl in quanto proprietaria del suddetto software;
- per il presente affidamento non vi è l’obbligo del preventivo inserimento nel programma degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, c. 6, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 225 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto inferiore a € 40.000,00*;*
- l’art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede che le stazioni appaltanti procedano ad affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’art. 17, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha previsto che in caso di affidamento diretto la determina a contrarre individui l’oggetto, l’importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- l’art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dispone che gli affidamenti di cui trattasi avvengano nel rispetto del principio di rotazione e che la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico; in tal caso la rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia;
- il comma 4 del suddetto art. 49 ammette che, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- ritenuto rispettato il principio di rotazione per la migrazione in cloud e il canone di hosting, in quanto trattasi del primo affidamento alla Ditta GIES in tal senso, mentre per il canone di assistenza e manutenzione è ammissibile derogare al principio di rotazione di cui sopra per l’effettiva assenza di alternative, essendo il software proprietario e pertanto sul mercato l’unico Operatore Economico autorizzato per legge a garantire l’assistenza e la manutenzione è la Ditta GIES s.r.l.;

CONSIDERATO CHE la Ditta Gies Srl opera sul mercato dal 1994 ed ha esperienza consolidata nello sviluppo di sistemi informativi specifici per la Pubblica Amministrazione, in particolare negli ambiti Patrimonio e Contabilità;

CONSIDERATO CHE:
- il servizio di cui trattasi ha un valore ricompreso nelle soglie di cui all’art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell’art. 62, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione del servizio di cui trattasi, nonché all’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizioni dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

DATO ATTO:
- che l’art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l’anno 2000) e l’art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l’anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l’obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- che l’art. 1 comma 450 della L. 296/2006 prevede che, fermi restando gli obblighi di cui sopra, “le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;
- che per il servizio in oggetto non sono presenti convenzioni Consip/Intercent-er, pertanto si fa ricorso al MEPA;

INDIVIDUATO, sul catalogo MEPA, nel bando “SERVIZI”, categoria “Software – Licenze Software Mepa Servizi”, il prodotto 202311G1027 - “Aggiornamento SW BabylonWeb, Manutenzione, Asssistenza e Hosting” offerto al prezzo di € 8.020,00 oltre IVA al 22% per il triennio 2024-2026, che presenta caratteristiche idonee allo scopo, e ritenuto pertanto di affidare il servizio direttamente all’operatore economico GIES S.r.l., con sede in San Marino, Via Enrico

Notaio, 23 , in quanto proprietario del software Babylon e quindi unica impresa sul mercato titolata ad offrire la relativa assistenza e manutenzione;

DATO ATTO CHE:

- il contratto verrà formalizzato mediante sottoscrizione del modulo d'ordine sul mercato elettronico;
- le clausole contrattuali sono riportate nella scheda prodotto pubblicata su MEPA in corrispondenza del prodotto sopracitato, oltre che nel preventivo P.G. 23323/2023, conservato in atti;

ATTESO che:

- si è proceduto ad acquisire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (prot. n. 24268 in data 06.12.2023), in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.,;
- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, sono fatti salvi i controlli sulle dichiarazioni previsti dall'art. 52, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario, la stazione appaltante procede, ai sensi dell'art. 52, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla risoluzione del contratto, spettando in tal caso all'affidatario il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO pertanto:

- di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla ditta Gruppo Informatica e Servizi - GIES S.r.l., con sede in Via Enrico Notaio, 23 – 47892 Acquaviva – Repubblica di San Marino P.IVA: SM23302, per l'importo di euro 8.020,00 oltre IVA al 22%, per complessivi euro 9.784,40;
- di assumere i conseguenti impegni di spesa a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione giuridica viene a scadere;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VERIFICATE:

- la regolarità contributiva (Istituto per la Regolarità Contributiva della Repubblica di San Marino valida fino al 9.01.2024);
- l'assenza di attestazioni nel Casellario delle Imprese ANAC al fine del presente affidamento.

RITENUTO inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, di riunire i contenuti della determina a contrarre e della determina di assegnazione della fornitura in un unico provvedimento amministrativo, contenente gli elementi essenziali della procedura semplificata di cui all'art. 50 del citato D.Lgs. 36/2023 smi;

PRESO ATTO:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel vigente PIAO;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D. L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica.

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva.

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 118/2011;
- D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, di contabilità e dei contratti;
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

- di approvare la fornitura della procedura *Babylonweb* e la relativa migrazione in cloud certificato Agid, contestualmente ai servizi di hosting nonché di manutenzione ed assistenza per il triennio 2024-2026, come riportato in premessa, per l'importo di euro 8.020,00, oltre IVA al 22% per complessivi euro 9.784,40;

- di procedere all'affidamento diretto del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla ditta Gruppo Informatica e Servizi - GIES S.r.l., con sede in Via Enrico Notaio, 23 – 47892 Acquaviva – Repubblica di San Marino P.IVA: SM23302, dando atto che le clausole contrattuali sono riportate nel preventivo acquisito agli atti, protocollo n. 23323/2023, nonché nella scheda prodotto presente sul MEPA;

- di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, a favore della sopracitata Ditta Gruppo Informatica e Servizi - GIES S.r.l., con sede in Via Enrico Notaio, 23 – 47892 Acquaviva – Repubblica di San Marino P.IVA: SM23302 la spesa complessiva di € 9.784,40 IVA 22% compresa, con imputazione finanziaria ai seguenti Capitoli del Bilancio 2023/2025, che presentano la necessaria disponibilità, e con imputazione economica al Centro di Costo e al Fattore produttivo in appresso specificati:

Cap./Art.	Descrizione	Imponibile	IVA 22%	Totale	FP	CdC	Anno
103021828/10	PNRR M1C1 Inv1.2 Interventi per resilienza e digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA CUP E91C22000420006 ABILITAZIONE CLOUD PER PA	400,00	88,00	488,00	301305 Bando PNRR Investimento 1.2 - Canone assistenza per migrazione al cloud	1801 CED	2023
103001829/11	Servizi per il CED – Manutenzioni Hardw.soft. Assistenza Informatica	2.540,00	558,80	3.098,80	301307 Canone manutenzione Software	1501 Ufficio Patrimonio	2024
103001829/11	Servizi per il CED – Manutenzioni Hardw.soft. Assistenza Informatica	2.540,00	558,80	3.098,80	301307 Canone manutenzione Software	1501 Ufficio Patrimonio	2025

DI DARE ATTO CHE:

- della spesa complessiva di € 3.098,80 IVA 22% compresa relativa al canone annualità 2026 si terrà conto in sede di formazione dei successivi bilanci pluriennali, con imputazione al capitolo 103001829/11;
- il CIG assegnato all'appalto è: ZBE3D9CE05;
- il CUP assegnato al progetto in oggetto è: E91C22000420006;
- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Responsabile dell'Area Innovazione e Digitalizzazione Dott.ssa Chiara Bergamini, che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- trattasi di spesa correlata a entrata a destinazione vincolata accertata al capitolo 2012118/0 denominato "PNRR M1C1 Inv.1.2 Interventi per resilienza e digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – CUP E91C22000420006 contrib.abil.cloud" del Bilancio 2023/2025 esercizio 2023 per € 121.992,00 – Accertamento n. 241/2023;
- l'affidamento sarà perfezionato mediante la sottoscrizione dell'ordinativo n. 7537276 sul MEPA;
- il pagamento della fornitura avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica all'Ente, previa verifica di regolarità contributiva;
- nelle fatture il fornitore dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – M1.C1.I1.2"*** (Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione, Investimento Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud)
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- il pagamento di somme superiori ad € 5.000,00 è subordinato alla verifica dell'inesistenza di debiti verso l'erario, effettuato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in attuazione del DPR 602/73 art. 48-bis;
- il fornitore si assume altresì gli obblighi:
  - di rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging);
  - in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF- RGS n. 9

del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente;
- di manlevare il Comune da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano;
- di non concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti;
- di far rispettare ai subappaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021;
- a mantenere per tutta la durata contrattuale l'istanza di qualificazione del Servizio Cloud o dell'Infrastruttura dei Servizi Cloud ai sensi del decreto direttoriale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale del 2 gennaio 2023;

- di dare atto che la conclusione del processo di migrazione in cloud e di attivazione dei servizi dovrà essere completato in tempo utile per la predisposizione del rendiconto consuntivo annualità 2023;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO e dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Attuazione Misure PNRR;
- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104/2023, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

DI DARE ALTRESI' ATTO CHE il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (Missione: 1 – Componente: 1 - Investimento: 2). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione Europea. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 18/12/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
BERGAMINI CHIARA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)